

Consulta dei giovani - Regolamento

Art. 1 Istituzione

L'Amministrazione Comunale di Abbadia San Salvatore, riconoscendo:

- l'importanza della presenza attiva e propositiva dei giovani e delle aggregazioni giovanili nell'ambito sociale e culturale;
- la significatività del contributo specifico dei giovani per la realizzazione di iniziative di carattere economico, sociale, culturale e di animazione del tempo libero per la crescita umana e civile della comunità;
- la necessità di operare in stretta collaborazione con le diverse realtà e organizzazioni sociali che compongono l'universo giovanile;

istituisce la "Consulta dei giovani", organismo autonomo e autogestito, come spazio d'incontro permanente fra giovani e l'Amministrazione Comunale.

Art. 2 Impegni dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- far pervenire atti, documenti, studi e dati utili per l'attività della stessa;
- pubblicizzare tramite i propri strumenti di comunicazione, le iniziative concordate e gli eventuali documenti della Consulta;
- sostenere le iniziative promosse dalla Consulta.

L'Amministrazione Comunale può, inoltre, chiedere pareri alla Consulta in materia di Politiche giovanili.

Art. 3 Finalità della Consulta

La Consulta dei giovani opera nell'ambito del territorio comunale e promuove interventi ed iniziative, anche a carattere pubblico, rivolte ai giovani, con particolare attenzione alla formazione della loro coscienza morale, civica e civile secondo i valori della diversità, solidarietà sociale, legalità e sostenibilità ambientale.

La Consulta persegue le seguenti finalità:

- concorrere alla definizione degli obiettivi e dei programmi relativi alle Politiche giovanili di competenza dell'Amministrazione Comunale;
- promuovere la realizzazione di iniziative pubbliche e di volontariato in materia di Politiche giovanili;
- proporre convegni e dibattiti con evidenza pubblica su tematiche ritenute di rilevante interesse per le nuove generazioni;
- promuovere, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, una strategia di informazione e di comunicazione su argomenti relativi alla legislazione destinata ai giovani, all'orientamento scolastico e professionale, agli scambi culturali e ad ogni altro tema che riguardi l'universo giovanile;
- instaurare un rapporto comunicativo tra i giovani e le realtà associative presenti nel territorio, divulgando le finalità dei vari soggetti che la compongono e le iniziative che organizzano al loro interno e nel territorio;
- approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra Ente Locale e realtà giovanile;
- promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale.

Art. 4 **Organi della Consulta**

Sono organi della Consulta:

1. L'Assemblea quale organo centrale di indirizzo;
2. il Comitato di coordinamento

Art. 5 **Composizione e struttura dell'Assemblea**

L'Assemblea è composta dai giovani residenti nel Comune di Abbadia San Salvatore di età compresa tra 16 (sedici) e 32 (trentadue) anni, previa richiesta espressa da inviare al comune di Abbadia San Salvatore.

L'Assemblea potrà dotarsi di un proprio *disciplinare di funzionamento* interno e non in contrasto con i principi del presente regolamento, al fine di garantire uno svolgimento efficiente dei lavori.

La partecipazione agli organi della Consulta Giovanile è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi.

Art. 6 **Funzionamento della Consulta**

La prima assemblea è convocata dal sindaco e presieduta dall'assessore alle politiche giovanili.

L'assemblea elegge al suo interno il presidente, fino all'elezione del presidente la presidenza è assegnata all'assessore alle politiche giovanili.

L'assemblea ha compiti d'indirizzo, di programmazione e di impulso alla progettualità del Comitato.

Le iniziative e le proposte vengono discusse ed analizzate dai componenti dell'Assemblea sulla base

di un ordine del giorno formulato dal *Presidente*.

Di ogni riunione è redatto apposito verbale.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono ricoperte da un membro della consulta che viene nominato dall'Assemblea a inizio riunione.

Art. 7

Comitato di coordinamento.

Il comitato di coordinamento è composto da:

1. Il Presidente dell'Assemblea, *che assume la presidenza*;
2. l'Assessore alle Politiche giovanili del Comune di Abbadia San Salvatore;
3. tre membri eletti dall'Assemblea;
nel rispetto delle parità di genere.

All'interno dei propri membri il comitato elegge un vicepresidente e un segretario.

Art. 8

Competenze del Comitato

Il Comitato:

1. partecipa, in forma propositiva, alla elaborazione delle attività di programmazione e pianificazione delle azioni da sottoporre all'assemblea;
2. da attuazione agli indirizzi e alle deliberazioni dell'Assemblea;
3. svolge funzioni di raccordo tra l'Assemblea e *gli organi comunali competenti*;
4. *può chiedere la convocazione dell'assemblea.*

Può partecipare ai lavori del Comitato, su invito, il Sindaco.

Il Comitato può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni.

È in facoltà del comitato di coordinamento di convocare assemblee aperte ai giovani qualora ne ravvisi la necessità, per la comunicazione di progetti di particolare rilievo e/o per raccogliere dati, ascoltare esperienze, analizzare problemi e ricercare soluzioni per attivare interventi a favore dei giovani di Abbadia San Salvatore.

Art. 9 – Modificazioni

Il Regolamento della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione. L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del Regolamento.

Art. 10 - Sede

La Consulta ha sede operativa presso il Comune di Abbadia San Salvatore, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione, nei termini e modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale stessa.

Art. 11 – Norme finali.

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. È abrogata ogni altra norma regolamentare precedente.
3. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla esecutività della deliberazione di approvazione, ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.